SOMMARIO

PREMESSA 3

RIFERIMENTI LEGISLATIVI 3

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO 3
collocazione territoriale 4
il progetto pedagogico e i suoi valori 4
gli obiettivi e le finalità del nido 5
il progetto educativo 5
le competenze esterne 7
Valorizzazione delle differenze 8
La partecipazione della famiglia 8
Spazi, sezioni 9
calendario e orari 9
Inserimento, ambientamento 9
Abbigliamento e pannolini 10
Alimentazione 10
Scelta ecologica 10
Per….correndo la giornata al nido 11

LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO 12
Coordinatore del servizio 12
Coordinatore pedagogico 12
Educatori/trici 12
Personale di cucina 12
Personale addetto alla distribuzione 12
Personale addetto ai servizi di pulizia 12
Formazione 12

NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA 13
Accesso ai posti convenzionati con il Comune di Piacenza 13
Accesso ai posti privati 13
Modalità di inserimento 15
Affidamento all'uscita e reperibilità dei genitori 15
Uscite didattiche 15
Assicurazione 15

NORME IGIENICO-SANITARIE 15
Criteri generali per l'ammissione in comunità 15
Criteri generali per l'allontanamento. 15
Criteri generali di riammissione 16
Somministrazione di farmaci 16

FATTORI DI QUALITA' DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITA' 16

COSA METTO NELLO ZAINETTO 18

CONTATTI 18

MENU' Primavera –Estate 19
MENU' Autunno – Inverno 20

PREMESSA

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia Sant'Eufemia costituisce uno strumento di informazione al servizio degli utenti e delle loro famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio.
Si tratta di un "vademecum" che indica le caratteristiche del nido dal punto di vista organizzativo e pedagogico-educativo, rendendo espliciti gli obiettivi che si intendono perseguire.
Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie, promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione, al fine di un continuo miglioramento della qualità del servizio.
La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.
La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi.
La Carta dei Servizi può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La regione Emilia Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi di qualità ed efficienti. Le leggi di riferimento sono:

- Legge Regionale 1/2000. Norme in materia di servizi educativi alla prima infanzia e successive modifiche (ultima integrazione L.R. 6/2012);
- Direttiva regionale 85/2012. Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione (cha ha sostituito la direttiva regionale 646/2005).

L'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia

Da alcuni anni la regione Emilia Romagna ha coinvolto i territori provinciali nella definizione concertata delle procedure finalizzate all'accreditamento dei servizi educativi 0-3 anni.
L'approvazione delle linee guida regionali in materia ha dato il via all'esperienza di sperimentazione territoriale di un sistema di valutazione caratterizzato da alcuni elementi profondamente innovativi: è un sistema che si realizza a livello locale, ma in circolare dialogo con la dimensione regionale, è processuale, è inclusivo ed è formativo. Il territorio di Piacenza, al fianco di tutti i territori regionali, tramite il lavoro del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale, ha declinato localmente nei suoi strumenti e nelle sue procedure l'intero processo di valutazione e la sua sperimentazione al fine di definirne forme efficaci e orientate alla continua produzione di riflessività nel delicato tema della qualità delle pratiche educative. I servizi della Provincia di Piacenza hanno iniziando a sperimentare lo strumento di auto-eterovalutazione dall'a.e. 2014/2015.

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il nido d'Infanzia **Sant'Eufemia** è un servizio educativo alla prima infanzia che ospita fino ad un massimo di 40 **bambini** dai **12 ai 36 mesi**. Il servizio è **convenzionato con il Comune di Piacenza** e ha a disposizione **posti privati**.

Rappresenta la prima tappa di un percorso di sviluppo formativo che comprende anche la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e che pertanto si propone come ambiente educativo qualificato in grado di accompagnare il percorso scolastico del bambino. **A tal proposito, la programmazione è integrata con attività di raccordo con la scuola dell'infanzia.**
L'intera struttura, denominata Istituto S. Eufemia, è gestita dalla Cooperativa Sociale Sfinge che, per il servizio di nido d'infanzia, si avvale della collaborazione della Cooperativa Unicoop, la quale ha adottato il sistema di Gestione della Qualità UNI EN ISO 2001:2008, ottenendo la prima certificazione nell'anno 2000.

Ente Titolare del Servizio: Sfinge Soc. Coop. Sociale
Sede legale e amministrativa: viale Sant'Ambrogio 19, 29121 Piacenza
C.F./P.IVA/Reg. Impr. PC 00995370335 – R.E.A. 120242
ALBO COOP.MUT.PREV.N° A121185
Sede operativa: via San Marco 37, 29121 PC
Tel. 0523 330410/322679
Fax 0523 324867
e-mail: istitutos.eufemia@tin.it
www.istitutosanteufemia.it
Presidente: Mario Spezia
Responsabile del Servizio: Ornella Fulcini

Ente Gestore delle attività educative: Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.
Coordinatrice Pedagogica: Arlene Zioni
e-mail: infanzia@cooperativaunicoop.it

COLLOCAZIONE TERRITORIALE

Il nido Sant'Eufemia si trova a Piacenza in via San Marco 37, nel cuore della città e ciò offre la possibilità di fruire delle proposte provenienti da teatri, biblioteche per bambini, ecc. per arricchire ulteriormente l'offerta educativa.
E' servito dai mezzi pubblici ed è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria e da quella dei bus. Pur trovandosi nella ZTL, gli iscritti possono essere accompagnati in auto all'ingresso del nido grazie ad un permesso annuale gratuito.

IL PROGETTO PEDAGOGICO E I SUOI VALORI

I principi generali e i valori che ispirano il nido

Il progetto pedagogico del nido d'infanzia mette al centro il bambino e il suo benessere, la partecipazione delle famiglie e il legame con le altre agenzie educative e la comunità locale.
Le linee di indirizzo vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino dovrebbe raggiungere con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni ed i vissuti individuali.
Alla base del progetto pedagogico ed educativo si sostanzia un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni tali da formare un sistema complesso ed articolato.
I suoi valori si fondano su tre principi guida: **BAMBINO, FAMIGLIA ED EDUCATORI**.

BAMBINO: Ogni bambino è al centro della progettualità educativa del nido, con l'obiettivo di valorizzarne la singola individualità, dando a ciascuno l'opportunità di

esprimere il proprio sé, per diventare persona autonoma, con propria identità, senza omologazioni. Inoltre si vuole promuovere l'educazione intesa come esperienza di tenerezza e contenimento che l'adulto offre al bambino per indirizzarlo e sostenerlo.

FAMIGLIA: il nido vuole offrire un servizio educativo per i bambini che concorra con le loro famiglie alla loro crescita e formazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. Ogni famiglia porta all'interno del servizio la propria specifica cultura educativa. Il servizio a sua volta garantisce l'accoglienza delle singole esperienze e scelte, sulle quali andare a concordare le modalità di traduzione e continuità all'interno del nido.

EDUCATRICI: la professionalità del personale rappresenta un valore fondamentale del servizio per garantire qualità e cultura educativa attraverso una riflessione e una ricerca costante di consapevolezza professionale, per poter condividere con le famiglie e tradurre nella pratica quotidiana le teorie educative di riferimento.

Gli obiettivi e le finalità del nido

Il nido d'infanzia si propone come luogo in cui ogni bambina e ogni bambino possa trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.
Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;
- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa.
Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.

IL PROGETTO EDUCATIVO

All'interno del progetto educativo annuale del servizio prendono forma vari percorsi esperienziali legati alle attitudini dei bambini, alle loro caratteristiche personali, alle relazioni di socializzazione e gioco che si creano all'interno del gruppo sezione. Il progetto educativo viene rielaborato ogni anno dalle educatrici, in collaborazione con il coordinatore pedagogico.

Parallelamente, alcune attività sono state ormai consolidate a pieno titolo nella progettazione e vengono riproposte ogni anno:

Progetto Inserimento

Il termine inserimento e ambientamento si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido in cui viene richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o una persona significativa. Questa presenza rappresenta una condizione di sicurezza emotiva perché il bambino accetti con gioia e curiosità il nuovo ambiente e sia disponibile a stabilire nuovi rapporti. Arrivando al nido egli non incontra soltanto nuovi

adulti e nuovi coetanei, ma anche nuove “regole”, nuovi materiali, nuovi tempi e spazi. Gli inserimenti vengono effettuati a piccoli gruppi di 3-4 bambini per sezione a scansione quindicinale, per favorire l’ambientamento di ognuno in modo graduale. La disponibilità che si chiede ai genitori per l’inserimento dei loro bambini è di 15 giorni. La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata tramite lettera scritta alla famiglia. Nel periodo precedente l’inserimento o, al più tardi, nei primi giorni di frequenza è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell’inserimento stesso.

Progetto Routine

Ogni anno le educatrici approfondiscono attraverso un progettazione specifica una delle routine principali del nido (pasto, cambio e cura del corpo, nanna). Le routine rappresentano la strutturazione fondamentale e imprescindibile del nido; sono quei momenti che si ripetono ogni giorno con lo stesso ordine e nella stessa sequenza, che infondono sicurezza e serenità ai bambini. Per questo motivo, ogni anno, in base alle caratteristiche del gruppo di bambini, le educatrici propongono un progetto che vada ad accrescere ulteriormente le competenze dei bambini attraverso esperienze che hanno l’obiettivo di favorire l’autonomia dei bambini nelle varie aree di competenza.

Progetto Continuità

La continuità tra nido e scuola dell’infanzia non è intesa come ricerca di omologazione tra i diversi ordini di scuola, ma come sviluppo coerente e coordinato del processo formativo. L’impegno è quello di cogliere l’opportunità della presenza di una scuola dell’infanzia all’interno dell’istituto per individuare, in collaborazione con le colleghe, alcune modalità che consentano di organizzare il passaggio in maniera armonica, approfondendo la riflessione sugli stili educativi, sui momenti di verifica e valutazione e sugli strumenti di documentazione. Il nido d’infanzia deve quindi gestire il passaggio alla scuola dell’infanzia poiché ciascun bambino chiede di sentirsi parte di una storia con una certa continuità. I momenti di passaggio sono vissuti dai bambini, e non solo, come momenti di forte cambiamento che danno vita a emozioni a volte inaspettate. L’adulto si pone come mediatore tra il vecchio e il nuovo preparando un contesto facilitante e stimolante. Spesso il nuovo ambiente è vissuto come stimolo a crescere, ma a volte intimorisce e blocca, favorendo il disagio. E’ quindi importante avere l’opportunità di approcciarlo con gradualità e, tramite alcune strategie, renderlo familiare e accogliente. Per questo motivo la progettazione educativa destinata ai bambini di età compresa tra i 24-36 mesi prevede specifiche attività per garantire il passaggio, favorendo loro la conoscenza di nuovi spazi organizzati in modo diverso rispetto al nido, spazi che richiamano caratteristiche “più scolastiche”. Inoltre sono aiutati a seguire i ritmi della scuola dell’infanzia, a relazionarsi con nuovi bambini più grandi, al fine di raggiungere obiettivi comuni quali giochi di gruppo o lavoretti inerenti ad un tema che varia di anno in anno. Mantenere quindi una continuità tra le due scuole, negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica. Questi momenti di continuità potranno facilitare ed anticipare immagini del “come sarà” il tragitto tra il già conosciuto e il nuovo, attraverso attività che sono già conosciute e sperimentate dai bambini nel loro ambiente “nido” e rivissute insieme ai bambini più grandi e in un nuovo ambiente. I bambini avranno l’opportunità di vivere la scuola dell’infanzia per tutta la mattinata, compreso il momento del pranzo, potendo instaurare relazioni significative sia con le maestre che con i nuovi compagni.

LE COMPETENZE ESTERNE

Per ampliare e qualificare l'offerta, le educatrici si avvalgono inoltre di consulenze esterne, la cui collaborazione consente di attivare laboratori quali:

- il progetto di **acquaticità**, in collaborazione con la Cooperativa Activa, Ente gestore delle piscine Farnesiana e Raffalda;
- il laboratorio di **lettura animata**, in collaborazione con la biblioteca "l'Elefante che legge";
- il laboratorio di **"Ritmia"**: approccio ludico alla musica condotto da una specialista dell'Associazione Spazi-Ritmia;
- il laboratorio d'**Inglese** tenuto da insegnanti British Institutes.

Per garantire continuità e coerenza all'offerta educativo-formativa, gli stessi progetti, con attività adeguate alle differenti fasce d'età, saranno poi riproposti alla scuola dell'infanzia.

Il laboratorio d'Inglese, tenuto da insegnanti British Institutes, viene realizzato da novembre a maggio con cadenza settimanale. Il progetto prevede, per ogni giornata, mezz'ora di routine + un'ora di attività strutturata + mezz'ora di routine.

Le attività strutturate sono dello stesso tipo di quelle che i bambini svolgono in italiano con le loro educatrici e si basano sullo sviluppo delle abilità di apprendimento, con riferimento ai quattro principali settori di sviluppo: cognitivo, fisico, sociale, emotivo. Solo che il tutto avviene in inglese. Messaggi chiari, concreti, immagini, molta gestualità e gioco di sguardi. Niente fretta, niente stress, possibilità garantita di stare zitti, se si vuole, da parte dei bambini. Canzoni, giochi simbolici, manipolazione.

L'importanza della routine: le due ore dell'incontro non possono essere totalmente dedicate alle attività strutturate, sia perché dopo 20 minuti di intensa attività il bambino ha un calo fisiologico di attenzione e sarebbe inutile insistere, sia perché occorre circondare il tempo delle attività con un tempo di diversa qualità. Sappiamo come la routine sia importante per i bambini molto piccoli: il ripetersi di azioni sempre uguali li rassicura e serve per orientarsi nel tempo. Consentire alla maestra di Inglese di partecipare e di entrare in questo territorio familiare fatto di preparazione della merenda, bavaglino, pasto, lavaggio di manine significa aprire quel canale affettivo che è il più importante presupposto per apprendere. La lingua assume significato grazie all'espressività e al portato emotivo di chi la parla: la maestra parla inglese mentre lo nutre, lo coccola, lo guarda e il bambino assorbe, insieme all'affetto, suoni, ritmo e grammatica delle frasi.

RITMìA® è un innovativo approccio ludico che si propone di avvicinare i bambini alla musica e alla pratica motoria in modo spontaneo e divertente a partire dalla prima infanzia.

Il percorso di RITMìA® integra il fare e ascoltare musica con l'esecuzione di particolari movimenti del corpo, andature, posture e pratiche respiratorie appositamente studiate per facilitare l'acquisizione degli elementi musicali di base e potenziare la capacità di rilassarsi, concentrarsi, ascoltarsi e ascoltare.

Per l'anno educativo 2016-17, sarà attivato un laboratorio a cadenza settimanale, per la durata di 10 lezioni nel corso del secondo quadrimestre, destinato alla sezione "Grandi".

Criteri metodologici

L'approccio RITMìA® prevede che i piccoli scoprano gli strumenti musicali durante il gioco e inizino a manipolare i suoni che si creano dandogli lo stesso valore simbolico che attribuiscono spontaneamente ai loro gesti. In questo modo il battere ritmico di un tamburo non sarà più una successione di colpi ripetuti automaticamente, ma diventerà un accompagnamento a particolari movimenti, sottolineando e rafforzando sensazioni e immagini. Il gruppo diventa "un'orchestra in movimento nello spazio" dove i suoni dei singoli si intrecciano con quelli dei compagni per

creare particolari effetti timbrici, strutture ritmiche e melodiche, combinazioni armoniche sempre più complesse: un'esperienza musicale che si costruisce muovendo il corpo in modo consapevole e articolato, rispettando il proprio turno d'intervento, osservando in silenzio le proposte degli altri, ascoltando e discriminando attraverso la percezione di se stessi e del gruppo le varie suggestioni sonore. Con RITMìA®, fare e ascoltare musica anche a livelli elementari diventa un veicolo per convogliare emozioni e acquista valore di comunicazione artistica.

L'ascolto del silenzio
Un'altra importante particolarità di RITMìA® è l'introduzione "all'ascolto del silenzio" come momento di autocontrollo e concentrazione, nonché come mezzo per enfatizzare le sensazioni indotte dalla stimolazione sonora. Completando la pratica con l'esecuzione di alcune posizioni da eseguire nell'immobilità, si permette ai bambini di avvicinarsi in modo graduale al controllo del respiro e a una crescente consapevolezza degli stati di rilassamento.

Obiettivi per i bambini
1) Sviluppo della capacità di ripetere, discriminare, rielaborare i parametri musicali di base (suono, silenzio, altezza, intensità, timbro, durata, tempo, ritmo, melodia, armonia), in modo da potenziare le competenze dei singoli senza penalizzare i meno dotati musicalmente.
2) Sviluppo della capacità di ripetere, discriminare, rielaborare gli esercizi motori (schemi motori di base, posture e pratiche respiratorie) in rapporto alla stimolazione sonora per una ricerca di sensazioni volte allo sviluppo di autocontrollo, concentrazione, rilassamento, ascolto di sé e degli altri.
3) Migliore integrazione nel gruppo.

N.B.: La programmazione completa dei progetti **British Institutes** e **RITMìA®** è scaricabile dal nostro sito www.istitutosanteufemia.it

VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE, STRATEGIE DI INTEGRAZIONE DI BAMBINI CON DEFICIT Le finalità e gli obiettivi alla base del progetto del nido sono orientati all'accoglienza dell'altro e alla valorizzazione delle differenze attraverso la relazione e il dialogo. Questo tipo di impostazione prevede un avvicinamento discreto all'altro, una comunicazione che adotta modalità rispettose della sua cultura, cercando soprattutto la condivisione delle esperienze. Il nido d'infanzia, in collaborazione con il servizio sociale competente, garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione di bambini con deficit, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 5/02/1992 n. 104 e svolge un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione (art. 7 LR 1/2000). L'inserimento di bambini disabili nel servizio è non solo un diritto sociale e civile, ma soprattutto un'opportunità educativa molto efficace, caratterizzata da sollecitazioni educative che permettono al bambino una significativa e rilevante occasione di crescita.

LA PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

L'istituto S.Eufemia considera la famiglia soggetto attivo all'interno della scuola e del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio.
La famiglia diventa protagonista nella vita del nido: durante l'anno vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente.

Momenti di coinvolgimento
Vi sono momenti più formali e strutturati come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante le quali i genitori vengono invitati a conoscere il progetto pedagogico ed il progetto educativo del servizio e in cui si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai propri figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

Soddisfazione delle famiglie

I genitori hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il **Questionario di gradimento del cliente/utente infanzia**, attraverso cui si rileva la soddisfazione di ogni famiglia, relativamente alla strutturazione pedagogica ed organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità di Unicoop, restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive ad eventuali insoddisfazioni emerse.

Suggerimenti e reclami

I genitori, nel corso dell'anno educativo, possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:
- compilando il modulo suggerimenti/reclami disponibile presso il nido;
- inviando una mail all'indirizzo istitutos.eufemia@tin.it;
- chiamando la Segreteria dell'istituto al numero 0523/330410 o 322679

Sarà compito della responsabile del servizio valutare con la coordinatrice pedagogica il suggerimento e/o il reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne la soluzione.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Gli spazi e i tempi del nido

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire risorsa per il bambino, deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.

Sezioni

Il nido d'infanzia ospita 40 bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi, suddivisi per età omogenee in due sezioni:
PICCOLI (12-23 mesi): Coccinelle
GRANDI (24-36 mesi): Farfalle

Calendario e orari

Il servizio è attivo dai primi di Settembre al 30 Giugno dell'anno successivo, con apertura nel mese di Luglio in base al numero di richieste, ed osserva il calendario educativo stabilito dal Comune di Piacenza relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività.
Il nido è aperto dal lunedì al venerdì secondo le seguenti tipologie orarie:

Part time **7,30 - 13,00**
Tempo pieno **7,30 - 16,00**
Tempo lungo **7,30 - 17,00** (Il tempo lungo viene attivato con un minimo di 6/7 richieste)

L'entrata dei bambini è prevista
tra le **7,30 e le 9,30** de1 **mattino.**

L'uscita dei bambini è prevista:
entro le **11,30** (prima di pranzo)
tra le **12,30** e le **13,30** (dopo il pranzo)
tra le **15,30** e le **16,00** per **tempo pieno**
entro le **17,00** per il **tempo lungo**

Alle famiglie è richiesto il rispetto scrupoloso degli orari di funzionamento del nido sia per quanto riguarda l'ingresso, sia per l'uscita dei bambini.

Inserimento – Ambientamento

Il termine inserimento o ambientamento si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido in cui viene richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o

una persona significativa. La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata tramite lettera scritta alla famiglia.
Nel periodo precedente l'inserimento o, al più tardi, nei primi giorni di frequenza è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

Abbigliamento e pannolini .
Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico con calze antiscivolo o pantofole. Alla pag. 18, paragrafo "Cosa metto nello zainetto", sono elencati gli indumenti e gli oggetti da portare al nido, che dovranno essere tutti contrassegnati con il nome del bambino, per evitare smarrimenti. **I pannolini sono forniti dal servizio**.

Alimentazione
Il cibo, a cominciare dallo svezzamento, è "scoperta" di colori, sapori, odori, consistenze nuove e contemporaneamente è gioco, curiosità e soprattutto piacere. È seguendo questi semplici principi che viene organizzata la giornata alimentare del nido. La preparazione dei pasti riveste un ruolo fondamentale per educare i bambini ad assaggiare e provare cibi nuovi senza paura. Per questo il nido è dotato di una cucina interna che confeziona tutti i pasti dei bambini frequentanti il servizio. Per la preparazione dei pasti si prediligono alimenti biologici o a km 0. Nell'arco della giornata al nido sono previste 2 merende, una alla mattina ed una al pomeriggio, ed un pasto. I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'Azienda USL. Una copia dei menù è riportata alle pagine 19 e 20 del presente opuscolo ed è sempre esposta presso il nido. Sono ammesse diete speciali per motivi sanitari (es. allergie, intolleranze ecc.). Il medico curante deve farne richiesta motivata, specificando gli alimenti consentiti e la durata di tale dieta speciale. Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dal pediatra di comunità e/o dalla dietista. Sono altresì consentite diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici…) a fronte di specifica richiesta presentata al servizio tramite apposita autocertificazione. La dieta sarà consentita se compatibile con la gestione della mensa.
Di norma non sono ammessi al nido cibi portati dall'esterno. In particolari occasioni (feste e compleanni) sono ammessi esclusivamente prodotti di pasticceria secca, privi di farciture più facilmente deperibili, confezionati industrialmente o artigianalmente da laboratori autorizzati, con elenco degli ingredienti e scontrino da consegnare al personale del nido per la tracciabilità. Le educatrici devono essere preventivamente avvisate.

Alimentazione con latte materno
È possibile somministrare latte materno al nido, previa richiesta scritta da parte della mamma. Il latte deve essere trasportato in borsa termica e consegnato dalla madre alle educatrici del nido. Il biberon deve essere chiuso con il tappo e tra coperchio e contenitore deve essere applicata etichetta che indichi:
- nome e cognome del bambino
- data e ora della raccolta
- data e ora ultima dell'utilizzo

Il latte rimasto dopo la poppata verrà eliminato.

Scelta ecologica
Garantire ai bambini una scuola e un nido veramente puliti nel pieno rispetto dell'ambiente: questa l'innovativa scelta ecologica attuata dall'Istituto S. Eufemia. L'attenzione all'igiene dell'habitat scolastico non può più essere svincolata dalla consapevolezza dell'aumento dei problemi allergenici anche fra i più piccoli, considerazione che implica la necessità di offrire e di garantire ai bambini un ambiente

non solo pulito, ma soprattutto sicuro. Una scelta "green" alternativa ed innovativa in grado di assicurare:

- la riduzione delle possibilità di contatto con sostante allergizzanti e con componenti dannosi per le vie respiratorie;
- l'utilizzo di soluzioni compatibili con l'ambiente, prive di sostante tossiche o nocive;
- l'eliminazione di sprechi, in quanto i detergenti sono basati su formulazioni all'avanguardia che permettono di ottenere risultati di pulizia eccellenti senza sprechi di prodotto, di acqua e di packaging.

Una scelta importante per il futuro dei nostri bambini e per l'ambiente nel quale vivono.
Le schede di ecosostenibilità dei prodotti utilizzati possono essere scaricate dal ns. sito.

PER….CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO

L'organizzazione della giornata al nido segue un ritmo che si ripete quotidianamente, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino. Il ripetersi delle azioni crea un contesto attendibile che consente ai bambini, progressivamente, di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata. Dalla ritualità e dal ripetersi dei gesti nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e, pertanto, la sicurezza.

La giornata al nido

7.30-9.30 Ingresso accoglienza	E' il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra genitori ed educatrici. Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata al nido.
9,45 - 10,15 Merenda	Non appena entrati tutti i bambini/e, ci si prepara per la merenda del mattino a base di frutta come previsto dalla dieta.
10,15 - 11,00 Attività	Attività programmate a piccoli gruppi o momenti di gioco libero a piccolo e grande gruppo negli spazi organizzati del nido.
11,00 - 11,30 Igiene personale	E' un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura ed igiene personale si svolgono in piccoli gruppi senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.
11,30 - 12,15 Pranzo	Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dalle educatrici in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole; i bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia.
12,15 - 13,00 Igiene pers / Uscita per part time	I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. Sarà cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni sul vissuto al nido del bambino al genitore; gli altri bambini si preparano al sonno.
13,00 - 15,00 Riposo	Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme favorisce relazioni affettive con l'adulto e i coetanei.
15,00 - 15,30 Merenda Gioco libero	Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda; si decidono insieme alle educatrici giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.
15,30 - 16,00 Saluti/Uscita	E' il momento di riabbracciare i genitori, raccontare la giornata e, per l'educatrice, scambiare brevi informazioni con loro.
16,00 - 17,00 Tempo lungo (se attivato)	Attività programmate o momenti di gioco libero negli spazi organizzati del nido.

LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO

All'interno del nido operano più persone con ruoli e compiti differenti:

Coordinatore del servizio:
è responsabile dell'organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni del gestore e si rapporta con i referenti istituzionali e le altre figure professionali presenti sul territorio e sul servizio.

Coordinatore pedagogico:
in possesso di laurea ad indirizzo psico-pedagogico, è responsabile del raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari per la prima infanzia nel territorio. Svolge compiti di indirizzo e di sostegno tecnico e pedagogico al lavoro del personale educativo con compiti di promozione e valutazione della qualità educativa del servizio, di monitoraggio delle esperienze e di sperimentazione di servizi innovativi. Partecipa alle riunioni di equipe. E' a disposizione dei genitori per eventuali colloqui, previa richiesta presso la segreteria dell'Istituto.

Educatori/trici:
in possesso di titoli idonei, come richiesto dalla Legge Regionale 1/2000, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei/le bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le diverse attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie sia quotidianamente, sia attraverso colloqui individuali.

Personale di cucina:
si occupa della preparazione dei pasti.

Personale addetto alla distribuzione:
affianca le educatrici nel momento del pranzo, porzionando e distribuendo i pasti, dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.

Personale addetto ai servizi di pulizia:
svolge la pulizia e il riordino degli ambienti, degli arredi e dei materiali in dotazione al servizio; inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione, perché si ritiene che una formazione continua e permanente consenta agli operatori di accrescere sempre più la loro professionalità e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità. Vengono garantite, così come previsto dalla legge regionale 1/2000, un minimo di 20 ore di formazione annuali ad educatore. I percorsi formativi vengono individuati dal Coordinatore Pedagogico, tenendo conto dei bisogni degli operatori e delle necessità dei gruppi di lavoro.
Ogni anno la Provincia di Piacenza propone percorsi formativi a cui tutti i nostri educatori partecipano; percorsi che permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno delle rete dei servizi alla Prima Infanzia della Regione Emilia Romagna.
Oltre ai percorsi formativi, l'equipe di lavoro si incontra mensilmente con il coordinatore pedagogico per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti ed

attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA

ACCESSO AI POSTI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI PIACENZA

Iscrizione
Per i posti convenzionati con il Comune di Piacenza, la modulistica relativa alle iscrizioni è disponibile presso il punto QuiC (sportelli polifunzionali) di viale Beverora 57 o scaricabile dal sito del Comune.
Per l'anno educativo 2016/2017, le domande possono essere presentate da lunedì 18 aprile a giovedì 19 maggio 2016 compreso. Le domande vanno riconsegnate esclusivamente presso il punto QuiC. Per informazioni: UFFICIO NIDI, V.le Beverora 59, tel. 0523-492577.

Cessazione di frequenza posti convenzionati con il Comune di Piacenza
Per le modalità di rinuncia relative ai posti convenzionati, si veda il regolamento del Comune di Piacenza.

Tariffe posti convenzionati con il Comune di Piacenza
Per i posti convenzionati con il Comune di Piacenza, ed eventualmente altri Comuni convenzionati, le rette sono determinate dai Comuni stessi in base ai propri regolamenti d'accesso. La tipologia oraria cui si riferiscono è il

TEMPO PIENO 7,30 – 16,00

Si veda quindi il regolamento tariffario del Comune di Piacenza.

Richiesta tempo lungo convenzionati
La richiesta di attivazione del tempo lungo per i posti convenzionati deve essere presentata alla segreteria dell'Istituto S. Eufemia.

RETTE MENSILI TEMPO LUNGO

PROLUNGAMENTO ORARIO (16,00 - 17,00)	**€ 105,00**

La fruizione del servizio "tempo lungo", così come la frequenza nel mese di luglio è subordinata al numero di richieste pervenute.

ACCESSO AI POSTI PRIVATI

Iscrizione
Il modulo di domanda di ammissione al nido S. Eufemia ed i relativi allegati sono disponibili presso la segreteria dell'Istituto, via San Marco 37, tel. 0523-330410/322679, fax 0523-324867, e-mail: istitutos.eufemia@tin.it. Possono inoltre essere scaricati dal nostro sito web: www.istitutosanteufemia.it. Devono essere riconsegnati in segreteria, compilati in ogni parte e firmati da entrambi i genitori. E' possibile presentare domanda di ammissione durante l'intero periodo di funzionamento del servizio, collocandosi nell'eventuale lista d'attesa, in base alla data di consegna della domanda.

Variazione di frequenza posti privati
In corso d'anno educativo è possibile variare la frequenza da part-time a tempo pieno o

tempo lungo e viceversa, **previa richiesta presso la segreteria**. Gli orari prescelti non potranno subire variazioni senza preventiva comunicazione alle educatrici.

Cessazione di frequenza posti privati
L'iscrizione è relativa a l'intero anno di attività del servizio (anno educativo). **In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata con preavviso scritto di almeno 30 giorni.** In caso di mancato preavviso, verrà addebitata la retta intera. Il ritiro del bambino durante l'anno educativo, comporterà la perdita del diritto a mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

Tariffe privati
La tariffa mensile (retta) viene stabilita sulla base del costo annuale del posto/bambino suddiviso in 10 rate di uguale importo.

RETTE MENSILI PRIVATI a.e. 2016-2017

PART-TIME (7,30-13,00)	**€ 560,00** Pannolini inclusi, pasti esclusi
TEMPO PIENO (7,30-16,00)	**€ 626,00** Pannolini inclusi, pasti esclusi
TEMPO LUNGO (7,30-17,00)	**€ 715,00** Pannolini inclusi, pasti esclusi

Il costo del pasto è di € 5,65
I pasti vengono pagati solo se consumati.
(esempio: 20 giorni presenza x 5,65 = 113,00 euro al mese).

La fruizione del servizio "tempo lungo", così come la frequenza nel mese di luglio è subordinata al numero di richieste pervenute.

Tariffe per pluriutenze (sconto fratelli)
Per ogni figlio oltre al primo iscritto e frequentante il nido d'infanzia si applica una riduzione del 20% della retta.

Pagamento rette Posti Privati
Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie deve essere effettuato in via anticipata **inderogabilmente entro il giorno 10 del mese di frequenza** tramite bonifico bancario o direttamente presso la segreteria dell'Istituto S. Eufemia. Qualora il pagamento delle rette non venisse effettuato, l'ente gestore si riserva la facoltà, previa comunicazione alla famiglia, di non ammettere il bambino al servizio. Si riserva inoltre la facoltà di intraprendere le azioni necessarie al recupero degli importi dovuti.

Deposito cauzionale
Al momento del primo colloquio, o comunque entro il primo giorno di inserimento, è richiesto un **deposito cauzionale** corrispondente ed **€ 560,00** che sarà restituito alla cessazione della frequenza, se non in mora con il pagamento delle rette.

Tariffe per il periodo di inserimento privati
Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al nido concordato tra la famiglia e gli educatori.
Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale (mensile/4) moltiplicata per le effettive settimane frequentate (l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera).

MODALITA' DI INSERIMENTO

Si ricorda che durante i primi 15 giorni di inserimento potrà essere richiesta la presenza al nido di un genitore o di un'altra persona significativa per il bambino.

AFFIDAMENTO ALL'USCITA E REPERIBILITA' DEI GENITORI

La reperibilità dei genitori, o delle persone autorizzate allo scopo, deve essere garantita.
I bambini non potranno in nessun modo essere affidati all'uscita a minori di anni 18 o ad altre persone se non espressamente autorizzate dalla famiglia stessa, i cui nominativi saranno richiesti al momento della presentazione della domanda di ammissione. Se, occasionalmente, fossero incaricati altri, il nominativo dovrà essere comunicato la mattina all'ingresso del bambino e l'incaricato dovrà comunque presentarsi con appropriata delega sottoscritta da un genitore.

USCITE DIDATTICHE

E' richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal nido.

ASSICURAZIONE

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza al nido o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione. **I bambini non possono essere lasciati incustoditi** dai genitori al momento dell'**ingresso**, prima di essere affidati agli educatori e al momento dell'**uscita**, dopo che sono stati riaffidati al genitore.

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'Unità operativa Pediatria di Comunità.

Criteri generali per l'ammissione in comunità

Per l'ammissione è richiesta la compilazione di un'autocertificazione che certifichi le vaccinazioni effettuate, da compilarsi all'atto dell'inserimento (per i bambini residenti nella Provincia di Piacenza). Nel caso di bambini residenti fuori dalla Provincia di Piacenza è richiesta la fotocopia del libretto delle vaccinazioni, che attesti la regolare esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie. Secondo le attuali disposizioni, il bambino può essere comunque ammesso alla frequenza del servizio, anche se non in regola con le vaccinazioni obbligatorie: in tali casi il responsabile del nido è tenuto alla segnalazione all'autorità sanitaria competente.

Criteri generali per l'allontanamento

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali, se di modesta entità.
I **bambini** con una malattia minore **DEVONO** essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Il bambino può essere allontanato direttamente dalle educatrici qualora presenti:

1. congiuntivite purulenta

2. diarrea
3. febbre superiore a 37,5° (temperatura ascellare)
4. stomatite
5. vomito (2 o più episodi; nel piccolo lattante è necessario tenere presente la relativamente facile disidratazione)
6. esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, etc..)
7. difficoltà respiratoria.

Il genitore del bambino allontanato contatterà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, autocertificherà al responsabile del servizio di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino (il modulo di autocertificazione è disponibile presso il nido).
Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

Criteri generali di riammissione
In base alla circolare regionale n° 9 del 16/07/2015 ART.36, NON E' PIU' RICHIESTO IL CERTIFICATO DI RIAMMISSIONE. Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Somministrazione di farmaci
Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica.
A marzo 2015, sia Sfinge (ente titolare del servizio) che Unicoop (ente gestore delle attività educative) hanno sottoscritto il **Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi** (Deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedono una terapia farmacologica. Copia integrale del protocollo è disponibile per la consultazione presso la segreteria dell'Istituto S.Eufemia.

FATTORI DI QUALITA' DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITA'

I fattori di qualità individuati del servizio Nido d'infanzia sono:

- **Organizzazione del contesto educativo**
- **Relazione e partecipazione delle famiglie**
- **Gruppo di lavoro**
- **Valutazione del servizio**

Unicoop, rispetto al fattore di qualità **ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO EDUCATIVO** garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida Regione Emilia Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio;

- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/7 per sez. piccoli e grandi) durante le ore di maggior concentrazione dei bambini;
- la stesura per ogni anno educativo della Progettazione Educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Inserimento, il Progetto Routine, e il Progetto Continuità con la Scuola dell'infanzia;
- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi per sanificazione ed igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiano.

Unicoop, rispetto al fattore di qualità **RELAZIONE E PARTECIPAZIONE CON LE FAMIGLIE** garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio;
- incontri assembleari con i genitori: un'assemblea e due riunioni di sezione nell'anno educativo: entro Settembre l'assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro Novembre la presentazione del progetto educativo annuale, entro Maggio la per verifica e valutazione della progettazione annuale;
- incontri individuali con le famiglie: viene svolto almeno un colloquio all'anno per ogni famiglia;
- l'elezione dei Rappresentanti dei genitori: è prevista l'elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di Novembre di ciascun anno educativo.

Unicoop, rispetto al fattore di qualità **GRUPPO DI LAVORO – EQUIPE** garantisce:

- la presenza del Coordinatore Pedagogico del servizio, la sua partecipazione alle equipe del gruppo di lavoro e la partecipazione al tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e formazione attraverso la partecipazione alle riunioni di equipe e alla formazione promossa dal tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- la professionalità degli operatori mediante valutazione della competenza professionale degli operatori del servizio, a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

Unicoop rispetto al fattore di qualità **VALUTAZIONE DEL SERVIZIO** garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/utenti del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario;
- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente utente in forma scritta, inviando mail all'ufficio infanzia o all'ente titolare del servizio, in forma verbale, direttamente al personale del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'ente committente attraverso la somministrazione annuale di un'intervista al responsabile del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.

COSA METTO NELLO ZAINETTO

In un sacchetto con il nome del bambino:

- n. 2 body
- n. 2 magliette
- n. 2 pantaloni
- n. 2 paia di calzine
- n. 2 paia di calzine antiscivolo
- n. 3 bavaglie con elastico
- n. 1 grembiulino o maglietta di cotone per le attività grafico-pittoriche

Per il momento della nanna:

- cuscino (se il bambino lo usa)
- federa
- 1 lenzuolino da sotto con angoli (misura da lettino)
- 1 lenzuolino da sopra
- copertina
- orsetto e/o ciuccio (se il bambino li usa)
- biberon (per i piccoli)

N.B.: Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati con il nome del bambino.
Le bavagline e le lenzuola devono essere portate il Lunedì mattina. Vengono riconsegnate ogni Venerdì per il lavaggio a casa.

CONTATTI

PER INFORMAZIONI:
Istituto S. Eufemia
Via San Marco n. 37, 29121 Piacenza
Tel 0523 330410 – 322679;
Fax 0523 324867;
e-mail: istitutos.eufemia@tin.it
web: www.istitutosanteufemia.it

Calendario e orari segreteria
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 17,00;
previo appuntamento, si riceve anche dopo le 17,00 oppure in pausa pranzo.
Durante tutto il mese di luglio, orario continuato dalle 8,00 alle 16,00.
Durante le vacanze natalizie e pasquali e nelle prime tre settimane di agosto la segreteria resterà chiusa.
L'ultima settimana di agosto farà orario continuato dalle 9,00 alle 16,00.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
Direzione Assistenziale
Servizio Dietetico Aziendale
Tel. 0523 302204 - Fax 0523 302965

MENU SCOLASTICO 2015-2016 PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA

Primavera – Estate

Menù Nido, Scuola dell'Infanzia					PRIMAVERA - ESTATE
Settimana	**LUNEDI'**	**MARTEDI'**	**MERCOLEDI'**	**GIOVEDI'**	**VENERDI'**
1	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Pomodori **Merenda:** The e biscotti	Pasta con olive Hamburger di vitellone Carote julienne **Nido: Pastina in brodo vegetale** **Merenda** Frutta	Risotto primavera o con zucchine Caprese:pomocoro, mozzarella, basilico **Merenda** Latte e biscotti	Pasta al pesto Arrosto di fesa di tacchino al limone Insalata mista **Nido: pesto senza pinoli** **Merenda** Pane e olio	Pasta al pomodoro e ricotta Platessa gratinata Fagiolini **Merenda** Yogurt
Settimana	**LUNEDI'**	**MARTEDI'**	**MERCOLEDI'**	**GIOVEDI'**	**VENERDI'**
2	Pasta al ragù Formaggi /Tortino di ricotta Zucchine al forno/ Pinzimonio di verdura **Nido: zucchine al forno** **Merenda** Latte e biscotti	Pasta al sugo con verdure/ peperone/aglio e olio Prosciutto crudo e melone o patate al forno **Nido: arrosto di vitellone** **Merenda** Pane e marmellata	Minestrina* in passato di verdura Pizza margherita Insalata mista **Merenda** yogurt	Riso con la zucca o alla salvia Bocconcini di pollo Pomodori **Merenca** The e biscotti	Pasta/ gnocchi al pomodoro Frittata con verdure Carote julienne **Nido: pasta** **Merenda** frutta
Settimana	**LUNEDI'**	**MARTEDI'**	**MERCOLEDI'**	**GIOVEDI'**	**VENERDI'**
3	Risotto alla parmigiana Arrosto di lonza pomodori **Nido: pastina in brodo di carne, lesso di vitellone** **Merenda** The e biscotti	Lasagne alla bolognese Scaglie di grana Insalata tenera **Merenda** Yogurt	Minestra di verdure con riso/pastina Torta di patate o patate duchessa carote /fagiolini **Merenda** Ciambella	Pasta alla pizzaiola Cotoletta/straccetti di tacchino al forno Spinaci al burro **Merenda** Latte e biscotti	Pasta al pesto Filetto di merluzzo Pomodori **Nido: pesto senza pinoli** **Merenda** frutta
Settimana	**LUNEDI'**	**MARTEDI'**	**MERCOLEDI'**	**GIOVEDI'**	**VENERDI'**
4	Pasta con zucchine Formaggi /Prosciutto crudo e melone o fantasia ortaggi (primavera) **Nido: Grana/ricotta** **Merenda** Pane e olio	Risotto zucca/ parmigiana/porri Cosce/anche di pollo al rosmarino Pomodori **Merenda** The e biscotti	Pasta pomodoro e basilico Hamburger di vitellone carote al forno /Peperonata **Merenda** Focaccia	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Spinaci al burro **Merenca** Yogurt	Pasta al sugo di pomodoro/pesce Crocchette di pesce/verdura Insalata e carote **Merenda** Frutta
Settimana	**LUNEDI'**	**MARTEDI'**	**MERCOLEDI'**	**GIOVEDI'**	**VENERDI'**
5	Minestrina vegetale con stelline Rotolo di frittata Pomodoro **Merenda** Latte e biscotti	Pasta al pomodoro con melanzane Bocconcini di pollo alle erbe Piselli **Merenda** Pane e marmellata	Pasta al burro e grana Arrosto di vitellone con verdure Carote julienne **Merenda** Frutta	Lasagne al pesto Formaggi misti* Insalata **Nido: pesto senza pinoli** **Merenca** Pane e olio	Risotto zafferano Filetto di merluzzo o insalata di pesce con patate **Nido: risotto parmigiana** **Merenda** Yogurt
Settimana	**LUNEDI'**	**MARTEDI'**	**MERCOLEDI'**	**GIOVEDI'**	**VENERDI'**
6	Pastina in brodo d carne/vegetale Bollito con salsa rossa/polpettine Zucchine al forno **Nido: non somministrare salsa rossa** **Merenda** Pane e olio	Pasta e fagioli/ Pisarei e fasò Grana Padano insalata **Nido: non somministrare pisarei** **Merenda** The e biscotti	Pasta aglio e olio Sogliola o platessa gratinata Insalata mista **Merenda** Torta allo yogurt	Risotto parmigiana o con zucca/ zucchine Bocconcini o scaloppine di pollo Pomodori **Merenda** Latte e biscotti	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Carote julienne **Merenda** frutta

ANNO SCOLASTICO			
2015	inizio settembre 2015	fine ottobre 2015	
2016	inizio aprile 2016	giugno 2016	

NOTE:

- * le porzioni vengono dimezzate perché associati a piatti "unici"
- non viene impiegata pasta all'uovo nel menù
- le verdure indicate possono essere sostituite con altre
- i contorni sono conditi solo con olio extravergine

La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi della scuola di infanzia e nido d'infanzia . Il menù può subire variazioni, la cui comunicazione viene affissa presso la mensa.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
Direzione Assistenziale
Servizio Dietetico Aziendale
Tel. 0523 302204 - Fax 0523 302965

MENU SCOLASTICO 2015-2016 PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA

Autunno – Inverno

Menù nido e Scuola dell'Infanzia,					AUTUNNO - INVERNO
Settimana	**LUNEDI'**	**MARTEDI'**	**MERCOLEDI'**	**GIOVEDI'**	**VENERDI'**
1	Pasta in bianco con olive Prosciutto crudo o cotto Patate al forno **Nido: pastina in brodo vegetale-ricotta/ mozzarella-finocchi** **Merenda** The e biscotti	Pasta al pomodoro Scaloppine/straccetti di tacchino al limone Verza **Merenda** frutta	Pasta con ricotta e spinaci Filetto di merluzzo al forno/ pizzaiola Insalata **Merenda** Latte e biscotti	Polenta/Pasta bianca Brasato/ trito di vitellone Lenticchie/Carote **Merenda** Pane e olio	Minestrina vegetale Patate duchessa o torta di patate Carote julienne **Merenda** Yogurt
Settimana	**LUNEDI'**	**MARTEDI'**	**MERCOLEDI'**	**GIOVEDI'**	**VENERDI'**
2	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone affettato Insalata **Merenda** Focaccia	Pasta alla pizzaiola Arrosto di lonza alla mela Purè **Nido: arrosto di tacchino** **Merenda** The e biscotti	Pasta e fagioli Crocchette o tortino di ricotta/bocconcini di mozzarella Spinaci al burro **Merenda** Pane e marmellata	Pasta aglio e olio Bocconcini di pollo alle erbe Carote julienne **Merenda** Latte e biscotti	Minestrina di verdura con pastina* Pizza margherita Finocchi **Merenda** Budino **Nido: yogurt**
Settimana	**LUNEDI'**	**MARTEDI'**	**MERCOLEDI'**	**GIOVEDI'**	**VENERDI'**
3	Pasta al ragù di vitellone Scaglie di grana/ Crescenza Finocchi **Merenda** Latte e biscotti	Passato di verdura con pastina/crostini Cosce/anche di pollo al rosmarino Carote julienne **Nido: no crostini** **Merenda** Pane e olio	Pasta ricotta e spinaci Frittata al forno Insalata **Merenda** Frutta	Polenta/ Pasta bianca Spezzatino di vitellone con piselli in umido **Nido: pastina in brodo di carne** **Merenda** Latte e biscotti	Riso alla parmigiana o zucca Platessa gratinata Patate al prezzemolo **Merenda** Ciambella
Settimana	**LUNEDI'**	**MARTEDI'**	**MERCOLEDI'**	**GIOVEDI'**	**VENERDI'**
4	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Carote julienne **Merenda** Pane e olio	pasta e fagioli/pisarei e fasò Formaggi* Insalata **Nido: no pisarei, no salumi** **Merenda** The e biscotti	Risotto con zucca o parmigiana Hamburger di vitellone **Nido: no salsa rossa** Finocchi **Merenda** Pane e cioccolato **Nido: Pane e marmellata**	Minestrina vegetale Arrosto o polpettone di tacchino Verza o broccoletti gratinati **Merenda** Latte e biscotti	Pasta aglio olio/Pasta al sugo di pesce Crocchette di pesce/ o di verdura Insalata mista **Nido:crocchette di pesce al forno** **Merenda** frutta
Settimana	**LUNEDI'**	**MARTEDI'**	**MERCOLEDI'**	**GIOVEDI'**	**VENERDI'**
5	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Erbette al burro **Merenda** Yogurt	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Insalata mista **Merenda** Budino **Nido: tè e biscotti**	Pasta e piselli Scaloppina/ bocconcini di pollo agli agrumi Carote julienne **Merenda** Focaccia	Risotto allo zafferano Polpettone di vitellone Fagiolini **Nido:pastina in brodo carne** **Merenda** Latte e biscotti	Pasta al burro Filetto di pesce al forno Patate al prezzemolo **Merenda** Frutta
Settimana	**LUNEDI'**	**MARTEDI'**	**MERCOLEDI'**	**GIOVEDI'**	**VENERDI'**
6	Pasta con ricotta e zucca o spinaci Arrosto di lonza Piselli in umido **Nido: arrosto di tacchino** **Merenda** Latte e biscotti	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone con salsa rossa Finocchi gratinati **Nido: no salsa rossa o verde** **Merenda** Pane e olio	Risotto alla parmigiana/pomodoro Frittata al forno Insalata tenera **Merenda** The e biscotti	Lasagne alla bolognese Ricotta/Crescenza* Carote julienne **Merenda** Frutta	Pasta al pomodoro Sogliola/platessa gratinata Insalata mista **Merenda** Torta allo yogurt
ANNO SCOLASTICO					
2015 – 2016		fine ottobre 2015		inizio aprile 2016	

NOTE:

- *le porzioni vengono dimezzate perché associati a piatti "unici"
- non viene impiegata pasta all'uovo nel menù
- le verdure indicate possono essere sostituite con altre
- i contorni sono conditi solo con olio extravergine

.

La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi della scuola d'infanzia e nido di infanzia .
Il menù può subire variazioni, la cui comunicazione viene affissa presso la mensa.